

Piccole e Medie Imprese Innovative ("PMI innovative")

Con il decreto legge n. 3/2015, convertito con modificazioni nella legge n. 33/2015, in vigore dal 26 marzo 2015, è stata istituita **una apposita sezione speciale del Registro delle Imprese**, in cui possono iscriversi le **Piccole e Medie imprese** che possiedono i requisiti previsti all'art. 4 del citato decreto (**PMI innovative**).

Definizione e requisiti

Le PMI innovative sono **società di capitali**, anche costituite in forma di **cooperativa**, che:

- sono piccole e medie imprese così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE (occupano meno di 250 persone e hanno un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro);
- sono residenti in Italia o in altro Paese membro dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, ma con una sede produttiva o una filiale in Italia.

Devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- sono in possesso della certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili (sono quindi escluse le società di nuova costituzione);
- le proprie azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- non sono iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start-up innovative e agli incubatori certificati.

Il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di **almeno due** dei seguenti requisiti:

- spese in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3 per cento del maggior valore fra costo e valore totale della produzione. Le spese devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e devono essere descritte in nota integrativa;
- impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale con titolo di dottorato o dottorando presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Per maggiori informazioni circa requisiti e benefici delle PMI innovative visita il sito del [Ministero dello Sviluppo Economico](#).

- Consulta la [Guida per gli adempimenti delle PMI innovative](#) - aggiornata a settembre 2015
- Scarica il [Modello per la dichiarazione del possesso dei requisiti di PMI innovativa](#) - aggiornato a settembre 2015

Aggiornamento delle informazioni iscritte nel Registro delle Imprese e mantenimento dell'iscrizione

Le PMI innovative sono tenute ad aggiornare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni iscritte.

Inoltre, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio e comunque entro sei mesi dalla chiusura di ciascun esercizio, deve essere depositata dal legale rappresentante l'attestazione del mantenimento del possesso dei requisiti.

Diritti e bolli

Le PMI innovative sono esentate dal pagamento dell'imposta di bollo dovuta per gli adempimenti relativi al Registro delle Imprese; sono invece dovuti sia i diritti di segreteria previsti per il deposito di tali adempimenti, che il diritto annuale (art. 4 comma 9 D.L. 3/2015 convertito con modificazioni nella legge 33/2015).

SOTTOSCRIZIONE O ACQUISTO DI QUOTE DI SRL 'START-UP INNOVATIVE' TRAMITE INTERMEDIARI ABILITATI – ADEMPIMENTI PUBBLICITARI AL REGISTRO DELLE IMPRESE

L'art. 100 ter del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) disciplina la **sottoscrizione, l'acquisto e l'alienazione delle quote di partecipazione nel capitale sociale di PMI innovative mediante portali per la raccolta di capitali**. Se la sottoscrizione, l'acquisto o la vendita sono intervenute mediante un portale per la raccolta di capitali **gestito da un intermediario abilitato dalla CONSOB** è possibile fruire di **alcune semplificazioni** evitando la pubblicità di ogni acquisto o trasferimento nel Registro delle Imprese, altrimenti prevista per le Srl. Consulta le [modalità di deposito](#) al Registro Imprese dei relativi adempimenti.